

CAPODARCO SOC. COOP. SOCIALE INTEGRATA

Bilancio dell'esercizio

dal 01/01/2013

al 31/12/2013

Redatto in forma estesa

Società sottoposta ad attività di direzione e coordinamento da parte del
"Consorzio Sociale Gruppo Darco Società Cooperativa Sociale"
con sede in Roma, Via Ostiense n.131/L; C.F. e P.I. 09859251002

Sede in ROMA, VIA DI TORRICOLA 87
Capitale sociale variabile
Codice Fiscale Nr.Reg.Imp. 02088570581
Iscritta al Registro delle Imprese di ROMA
Nr. R.E.A. 405022
Numero Iscrizione Albo Cooperative
Numero Iscrizione Albo Cooperative A100567

Stato Patrimoniale
Attivo

	31/12/2013	31/12/2012
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
Parte da richiamare	64.800	194.750
TOTALE CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI (A)	64.800	194.750
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	1.063	0
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	51.709
7) Altre	59.011	17.778
Totale immobilizzazioni immateriali	60.074	69.487
II - Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	801.942	0
2) Impianti e macchinario	129.544	126.620
4) Altri beni	721.942	698.368
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	64.296	0
Totale immobilizzazioni materiali	1.717.724	824.988
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni:		
a) imprese controllate	0	2.851.397
d) altre imprese	125.810	125.494
Totale partecipazioni	125.810	2.976.891
2) Crediti:		
d) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	108.016	143.206
Totale crediti verso altri	108.016	143.206
Totale crediti	108.016	143.206
Totale immobilizzazioni finanziarie	233.826	3.120.097
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	2.011.624	4.014.572
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
II - Crediti		
1) Verso clienti:		
esigibili entro l'esercizio successivo	41.700.534	45.653.289
Totale crediti verso clienti	41.700.534	45.653.289
4-bis) Crediti tributari:		
esigibili entro l'esercizio successivo	230.751	1.078.726
Totale crediti tributari	230.751	1.078.726
5) Verso altri:		

esigibili entro l'esercizio successivo	1.770.176	357.826
Totale crediti verso altri	1.770.176	357.826
Totale crediti	43.701.461	47.089.841
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) Altri titoli	625.509	616.800
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	625.509	616.800
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	4.391.785	2.513.301
3) Danaro e valori in cassa	14.715	14.073
Totale disponibilità liquide	4.406.500	2.527.374
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	48.733.470	50.234.015
D) RATEI E RISCONTI		
Ratei e risconti attivi	1.054.778	123.387
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	1.054.778	123.387
TOTALE ATTIVO	51.864.672	54.566.724

Stato Patrimoniale
Passivo

	31/12/2013	31/12/2012
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	8.694.200	8.672.875
IV - Riserva legale	5.065.600	5.009.566
V - Riserve statutarie	7.863.210	7.738.068
VII - Altre riserve, distintamente indicate:		
Riserva straordinaria	35	34
Varie altre riserve	228.658	228.658
Totale altre riserve	228.693	228.692
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	534.685	186.779
TOTALE PATRIMONIO NETTO	22.386.388	21.835.980
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
3) Altri	2.566.720	1.877.565
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI	2.566.720	1.877.565
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		
TOTALE TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	1.886.128	2.130.312
D) DEBITI		
4) Debiti verso banche:		
esigibili entro l'esercizio successivo	10.628.981	13.104.419
esigibili oltre l'esercizio successivo	150.694	(0)
Totale debiti verso banche	10.779.675	13.104.419
5) Debiti verso altri finanziatori:		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.297.396	1.684.845
esigibili oltre l'esercizio successivo	406	1.710
Totale debiti verso altri finanziatori	2.297.802	1.686.555
7) Debiti verso fornitori:		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.805.452	5.880.343
Totale debiti verso fornitori	2.805.452	5.880.343
12) Debiti tributari:		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.585.873	2.694.285
Totale debiti tributari	3.585.873	2.694.285
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale:		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.165.446	1.129.240
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.165.446	1.129.240

14) Altri debiti:		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.391.188	4.214.383
Totale altri debiti	4.391.188	4.214.383
TOTALE DEBITI	25.025.436	28.709.225
E) RATEI E RISCONTI		
Ratei e risconti passivi	(0)	13.642
TOTALE RATEI E RISCONTI	(0)	13.642
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	51.864.672	54.566.724

Conti d'Ordine

	31/12/2013	31/12/2012
SISTEMA IMPROPRIO DEI RISCHI ASSUNTI DALL'IMPRESA		
Fideiussioni:		
ad altre imprese	2.385.009	4.069.099
Totale fideiussioni	2.385.009	4.069.099
Altri rischi:		
altri	2.095.089	0
Totale altri rischi	2.095.089	0
TOTALE SISTEMA IMPROPRIO DEI RISCHI ASSUNTI DALL'IMPRESA	4.480.098	4.069.099
TOTALE CONTI D'ORDINE	4.480.098	4.069.099

**Conto economico a valore
e costo della produzione (schema civilistico)**

	31/12/2013	31/12/2012
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	46.911.478	47.528.690
5) Altri ricavi e proventi:		
contributi in conto esercizio	66.511	3.627
altri	555.342	1.363.007
Totale altri ricavi e proventi	621.853	1.366.634
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	47.533.331	48.895.324
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(1.757)	(0)
7) Per servizi	(4.337.358)	(5.291.260)
8) Per godimento di beni di terzi	(1.146.132)	(1.060.890)
9) Per il personale:		
a) salari e stipendi	(29.337.009)	(31.531.234)
b) oneri sociali	(5.205.094)	(5.076.119)
c) trattamento di fine rapporto	(2.521.278)	(2.589.493)
e) altri costi del personale	(96.900)	(62.765)
Totale costi per il personale	(37.160.281)	(39.259.611)
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(35.498)	(59.903)
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(312.513)	(345.069)
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	(470.722)	(2.231.032)
Totale ammortamenti e svalutazioni	(818.733)	(2.636.004)
12) Accantonamenti per rischi	(531.687)	(516.736)
14) Oneri diversi di gestione	(329.316)	(260.894)
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	(44.325.264)	(49.025.395)
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	3.208.067	(130.071)
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15) Proventi da partecipazioni:		
altri	265	41
Totale proventi da partecipazioni	265	41
16) Altri proventi finanziari:		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	586	783
d) proventi diversi dai precedenti:		
altri	254.656	1.778.531
Totale proventi diversi dai precedenti	254.656	1.778.531
Totale altri proventi finanziari	255.242	1.779.314
17) Interessi e altri oneri finanziari:		
altri	(763.629)	(1.084.465)

Totale interessi e altri oneri finanziari	(763.629)	(1.084.465)
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15 + 16 - 17 + - 17-BIS)	(508.122)	694.890
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE		
18) Rivalutazioni:		
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	13.016	44.380
Totale rivalutazioni	13.016	44.380
19) Svalutazioni:		
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	(3.793)	(0)
Totale svalutazioni	(3.793)	(0)
TOTALE DELLE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE (18 - 19)	9.223	44.380
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20) Proventi:		
differenza arrotondamento unità euro	1	3
altri	4.605	356.448
Totale proventi	4.606	356.451
21) Oneri:		
altri	(1.467.858)	(130.237)
Totale oneri	(1.467.858)	(130.237)
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (20 - 21)	(1.463.252)	226.214
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B + - C + - D + - E)	1.245.916	835.413
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate:		
imposte correnti	(711.231)	(648.634)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(711.231)	(648.634)
23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	534.685	186.779

Il presente bilancio è conforme ai risultati delle scritture contabili.

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Il presidente MAROTTA MAURIZIO

CAPODARCO SOC. COOP. SOCIALE INTEGRATA

Nota Integrativa

al Bilancio dell'esercizio al 31/12/2013

Società sottoposta ad attività di direzione e coordinamento da parte del
"Consorzio Sociale Gruppo Darco Società Cooperativa Sociale"
con sede in Roma, Via Ostiense n.131/L; C.F. e P.I. 09859251002

Sede in ROMA, VIA DI TORRICOLA 87
Capitale sociale variabile
Codice Fiscale Nr.Reg.Imp. 02088570581
Iscritta al Registro delle Imprese di ROMA
Nr. R.E.A. 405022
Numero Iscrizione Albo Cooperative A100567

Il presente bilancio è conforme al dettato degli artt. 2426 e seguenti del Codice Civile. Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

PRINCIPI GENERALI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo.
- sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio.
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento.
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La struttura dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è la seguente:

- lo stato patrimoniale ed il conto economico riflettono le disposizioni degli artt. 2423-ter, 2424 e 2425 del Codice Civile.
- per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.
- non sono indicate le voci che non comportano alcun valore, a meno che esista una voce corrispondente nell'esercizio precedente.
- l'iscrizione delle voci di Stato Patrimoniale e Conto Economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del Codice Civile.
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio.
- i valori delle voci di bilancio dell'esercizio in corso sono perfettamente comparabili con quelli delle voci del bilancio dell'esercizio precedente.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO

I criteri di valutazione sono in linea con quelli prescritti dall'art. 2426 del Codice Civile, integrati e interpretati dai Principi Contabili emanati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e dall'Organismo Italiano di Contabilità.

In particolare i criteri utilizzati sono i seguenti:

***Immobilizzazioni immateriali**

Sono iscritte, con il consenso del Collegio Sindacale nei casi previsti dalla legge, al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori e ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro utilità futura; sono espresse al netto degli ammortamenti accumulati.

Le altre immobilizzazioni immateriali sono rappresentate da miglorie su beni di terzi e software. Le miglorie su beni di terzi rappresentano costi sostenuti e spese

incrementative su beni presi in locazione dall'impresa, non separabili dal bene stesso: sono sistematicamente ammortizzate sul periodo minore tra quello della loro prevista utilità economica futura e la durata dei relativi contratti d'affitto. I software applicativi per uso interno sono invece ammortizzati in cinque esercizi.

***Immobilizzazioni Materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione.

Le spese di manutenzione e riparazione delle immobilizzazioni tecniche sono state imputate direttamente nell'esercizio e sono perciò estranee alla categoria dei costi capitalizzati, salvo quelle che, avendo valore incrementativo, sono state portate ad incremento del valore del cespite secondo i principi di cui sopra.

***Partecipazioni**

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società: sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione e svalutate in presenza di perdite durevoli e di importo rilevante.

***Crediti**

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, determinato tenendo in considerazione le condizioni economiche generali e di settore.

***Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**

I titoli iscritti nell'attivo circolante sono valutati al minore tra costo d'acquisto ed il valore desumibile dall'andamento di mercato.

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni non sono considerate "immobilizzazioni finanziarie" in quanto non destinate a permanere durevolmente nell'economia dell'impresa. Le partecipazioni iscritte in questa voce sono valutate al costo di acquisizione e inserite in questa sezione perché riferite a partecipazioni in associazione.

***Disponibilità liquide.**

Le disponibilità liquide comprendono i depositi bancari e postali e la cassa contante della Cooperativa e sono valutate in base al loro valore nominale.

***Ratei e risconti attivi**

Nella voce "Ratei e Risconti attivi" sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e di proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

***Trattamento di fine rapporto**

Nella voce "Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato" è stato indicato l'importo calcolato a norma dell'art. 2120 Codice Civile.

***Ratei e risconti passivi**

Nella voce "Ratei e Risconti passivi" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e di proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

***Fondo per rischi e oneri**

Sono stati accantonati fondi per rischi e oneri destinati solo a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

***Debiti.**

Sono esposti in Bilancio al valore nominale, considerato rappresentativo del loro valore di estinzione.

***Ricavi e costi**

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

***Ammortamenti**

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali sono stati calcolati sulla base della residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo cespite. Le aliquote stimate al fine di ammortizzare sistematicamente i cespiti sono le seguenti:

<i>Categorie immateriali</i>	<i>Anni vita utile</i>
Software	3
Migliorie su beni di terzi	5

<i>Categorie materiali</i>	<i>Aliquota</i>
Impianti	15%
Macchinari	15%
Mobili	12%
Automezzi	25%
Altri beni materiali	20%

***Fusione per incorporazione con la società Pomezia Servizi Srl**

Con atto del 11/10/2013 è stata effettuata una fusione per incorporazione tra la società Capodarco Società cooperativa Sociale integrata - società incorporante - e Pomezia Servizi Srl - società incorporata. Come spiegato nel progetto di fusione, cui si rimanda per i dettagli, tale operazione ha portato alla razionalizzazione dei costi di struttura con la

conseguente riduzione degli addebiti effettuati ai singoli associati, oltre al ruolo di tutela degli interessi dei soci per effetto della maggiore ottimizzazione gestionale raggiunta con la fusione delle due strutture.

Gli effetti contabili e fiscali della fusione decorrono dal 01/01/2013; al 31/12/2013 sono state effettuate le operazioni contabili relative alla situazione patrimoniale delle due società i cui valori sono riportati in un apposita tabella in calce alla presente Nota Integrativa in base a quanto disposto del principio contabile n. 4 dell'OIC.

La Fusione è stata realizzata mediante la procedura semplificata prevista per le fusioni di società interamente possedute ai sensi dell'articolo 2505 del codice civile, che, tra l'altro, esime il Consiglio di Amministrazione dall'obbligo di redazione della relazione prevista dall'articolo 2501-quinquies del codice civile.

Il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto opportuno redigere la seguente relazione in via volontaria, al fine di fornire ai propri soci e ai creditori un'informativa quanto più ampia e completa possibile in merito alla Fusione.

1. Illustrazione dell'operazione

Il Consiglio di Amministrazione della Cooperativa Capodarco ha ritenuto opportuno avviare un programma di razionalizzazione e semplificazione della propria struttura societaria da realizzarsi mediante l'operazione di fusione per incorporazione di società interamente posseduta ai sensi dell'art. 2505 del codice civile.

La società di cui è stata effettuata la fusione per incorporazione nella Cooperativa Capodarco è la seguente ("Società Incorporata"):

Pomezia Servizi Srl con unico socio, con sede in Pomezia (RM), V. Santo Domingo, 6 - 6A, capitale sociale di 1.030.000,00 numero d'iscrizione al Registro delle Imprese di Roma e codice fiscale 10726841009.

La Fusione – come già indicato – è stata effettuata in forma semplificata, beneficiando delle esenzioni previste dall'articolo 2505, comma 1, del codice civile dal momento che la Società Incorporata era al momento di attuazione della Fusione, interamente posseduta in via diretta dalla incorporante.

In virtù di quanto precede:

- poiché la Società Incorporante deteneva direttamente tutte le quote della Società Incorporata, la Fusione è avvenuta senza concambio, ossia senza assegnazione di quote della Cooperativa Capodarco in cambio delle quote della Società Incorporata da essa detenute che, alla data di efficacia della Fusione, sono state pertanto annullate.
- Per le medesime ragioni, non è previsto alcun conguaglio in denaro;
- ai sensi dell'articolo 2505 del codice civile:
 - il progetto di fusione non deve fornire le informazioni di cui all'articolo 2501-ter, comma 1, del codice civile, numeri 3),4) e 5);
 - non è necessario acquisire la relazione degli esperti sulla congruità del rapporto di cambio di cui all'articolo 2501-sexies del codice civile, dal momento che non vi è stato alcun concambio;
 - non è necessaria la predisposizione della relazione illustrativa dell'organo amministrativo;

- il coordinato disposto degli articoli 36 primo comma, 3 e 27 dello Statuto della Cooperativa Capodarco, così come consentito dal medesimo articolo 2505 del codice civile, attribuisce al Consiglio di Amministrazione la competenza in merito alle deliberazioni di fusione per incorporazione di società interamente possedute e, pertanto, la Fusione è stata decisa, con deliberazione, del Consiglio di Amministrazione risultante da atto pubblico.

Il progetto di Fusione è stato depositato per l'iscrizione presso il Registro delle Imprese di Roma.

Ai sensi e per gli effetti di cui al combinato disposto degli articoli 2501-septies e 2505 del codice civile viene formalizzata la rinuncia ai termini per il deposito presso la sede sociale di ciascuna società partecipante alla Fusione per incorporazione:

- del progetto di fusione e la presente relazione del Consiglio di Amministrazione;
- dei bilanci degli ultimi tre esercizi o del minor tempo di esistenza delle società partecipanti alla Fusione, con le relazioni dei soggetti cui compete l'amministrazione e la revisione legale;
- delle situazioni patrimoniali di riferimento della Fusione.

Ai sensi dell'articolo 2503, comma 1, del codice civile, la Fusione poteva essere attuata soltanto decorsi 60 giorni dall'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2502-bis, comma 1, del codice civile.

Entro il suddetto termine, i creditori delle società partecipanti alla Fusione anteriori all'iscrizione del relativo progetto di fusione nel registro delle imprese competente disponevano della facoltà di fare opposizione ai sensi dell'articolo 2503, comma 2, del codice civile.

2. Motivazioni dell'operazione

La Fusione ha lo scopo di razionalizzare e semplificare la struttura societaria della Cooperativa, permettendo alla stessa di gestire direttamente la sede di Pomezia destinata ad essere utilizzata per le proprie attività istituzionali, con conseguenti benefici in termini di ottimizzazione dei flussi finanziari ed avendo riferimento ai relativi costi.

3. Informazioni ai sensi dell'articolo 2501-bis, comma 3, del codice civile

Non sussistevano i presupposti per l'applicazione dell'articolo 2501-bis, comma 3, del codice civile, non essendo stato fatto alcun ricorso all'indebitamento per l'acquisizione del controllo della società partecipante alla Fusione.

4. Informazioni in merito al concambio e alle modalità di assegnazione delle quote

Poiché la Società Incorporante detiene, direttamente, tutte le quote della Società Incorporata, la fusione è avvenuta senza concambio né conguaglio in denaro e pertanto non è stato determinato alcun rapporto di cambio né si è reso necessario alcun aumento di capitale a servizio della Fusione.

Le quote della Società Incorporata sono state annullate dopo il verificarsi della Fusione.

5. Data di decorrenza degli effetti della Fusione e data a decorrere dalla quale le operazioni della Società Incorporata sono state imputate a bilancio della Società Incorporante

Fermo restando quanto segnalato nell'ambito del precedente paragrafo 1, con riferimento alla Società Incorporante ed alla Società Incorporata, la Fusione ha avuto effetto a fini civilistici, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2504-bis, comma 2, del codice civile, quando

è stato eseguita l'ultima delle iscrizioni del relativo atto di fusione ai sensi dell'articolo 2504 del codice civile, ovvero dalla successiva data stabilita nel relativo atto di Fusione.

Ai fini contabili, le operazioni della Società Incorporata sono state imputate al bilancio della Società Incorporante a far data dal trentuno dicembre 2013.

Dalla medesima data decorrono altresì gli effetti fiscali, ai sensi dell'art. 172, nono comma, del D.P.R. 917/1986.

6. Riflessi tributari sulle società partecipanti alla Fusione

Dal punto di vista fiscale la fusione tra società non costituisce realizzo né distribuzione delle plusvalenze e minusvalenze dei beni delle società incorporate.

Dalla data in cui ha effetto la Fusione la società incorporante subentra nei diritti e negli obblighi delle società incorporate relative alle imposte sui redditi.

La Fusione non costituisce un'operazione rilevante ai fini IVA ai sensi di quanto previsto dall'art. 2, comma 3, lett. f) del D.P.R. 633/1972 e l'atto di fusione è soggetto ad imposta fissa di registro per effetto di quanto previsto dall'art. 4, lett. b) della Parte Prima della Tariffa allegata al D.P.R. 131 del 26 aprile 1986.

7. Previsioni sulla composizione della base sociale rilevante nonché sull'assetto di controllo della Società Incorporante a seguito dell'operazione

La Fusione non comporta alcuna modificazione nella composizione della base sociale e nell'assetto di controllo della Società Incorporante.

Nella Assemblea Straordinaria dei Soci svoltasi in data 11/10/2013 è stato deliberato di approvare la proposta di fusione per incorporazione della Pomezia Servizi S.R.L. con unico socio, nella società Capodarco - Società Cooperativa Sociale Integrata.

Capodarco

incorporante

Totale attivo	47.949.157	Capitale sociale	8.694.200
Partecipazione	2.851.397	Riserve	13.704.472
		Patrimonio Netto	22.398.672
		Totale fondi e debiti	28.401.882
	50.800.554		50.800.554

Pomezia servizi

incorporata

Totale attivo	1.092.124	Capitale sociale	1.030.000
		Riserve	- 16.765
		Patrimonio Netto	1.013.235
		Totale fondi e debiti	78.889
	1.092.124		1.092.124

bilancio di fusione

Totale attivo	51.892.678	Capitale sociale	8.694.200
---------------	------------	------------------	-----------

		Riserve	13.704.472
		Patrimonio Netto	22.398.672
		Totale fondi e debiti	29.494.006
	51.892.678		51.892.678

CONVERSIONI POSTE IN VALUTA ESTERA

Non esistono in bilancio nè debiti nè crediti espressi originariamente in valuta estera.

COOPERATIVE: MUTUALITA' PREVALENTE

La nostra società rispetta le norme di cui alla Legge n. 381 del 8/11/1991 e pertanto, indipendentemente da quanto previsto all'art. 2513 CC è di diritto cooperativa a mutualità prevalente.

Si informa che comunque per l'esercizio oggetto del presente bilancio sono soddisfatti i requisiti della mutualità prevalente come previsto al citato articolo in quanto il rapporto di scambio mutualistico intrattenuto con i soci supera lo scambio con i terzi, infatti i costi delle prestazioni lavorative effettuate dai soci (salari e stipendi, compensi, oneri sociali ecc.) ammontano a 35.898.372 e costituiscono il 96,39% dei costi complessivamente sostenuti per prestazioni lavorative.

Nel 2013 nella cooperativa sono stati inseriti 5 nuovi soci lavoratori, usciti 36 di cui esclusi 3, e la percentuale dei soci con disabilità, al 31/12, ammontava al 37,40%.

Non vi è stato rigetto di domande di ammissione.

La cooperativa è esente dalle imposte sul reddito IRES ai sensi dell'art. 12 della legge 904/77. Ricorrono inoltre i presupposti delle esenzioni previste dall'art. 11 del DPR 601/73 in quanto l'ammontare delle retribuzioni corrisposte ai soci non è inferiore al cinquanta per cento dell'ammontare complessivo di tutti gli altri costi tranne quelli relativi alle materie prime e sussidiarie.

Per effetto della così detta "Manovra di Ferragosto 2011", per tutte le cooperative viene ridotta del 10% la totale esclusione dal reddito degli utili netti annuali destinati alla riserva minima obbligatoria. Infatti, se prima della modifica l'utile accantonato a riserva minima obbligatoria era escluso da imposizione, ora lo stesso dovrà essere tassato nella misura del 10%. Si ricorda, al riguardo, che la nostra cooperativa deve destinare a riserva legale almeno il 30% degli utili netti annuali. Di conseguenza, il risultato finale sarà un maggior imponibile pari al 3% degli utili netti.

OPERAZIONI REALIZZATE CON I CONSORZI

Art. 2615-ter CC. e Art. 14 c. 4 L. 59/1991

Per quanto previsto all'art. 2615-ter CC si fa presente che la cooperativa aderisce al Consorzio Sociale Coin Soc. Coop. Sociale e al Consorzio Sociale Gruppo Darco Soc.

Coop. Sociale che sono consorzi di cooperative sociali e che pertanto non sono riferibili ai consorzi costituiti ai sensi dell'art.2602 CC. ma piuttosto ai consorzi di cooperative sociali previsti all'art. 8 L. 381/1991.

La cooperativa aderisce al Consorzio Sociale Coin Soc. Coop. Sociale, in qualità di mandante per le commesse acquisite e pertanto la rilevante misura di scambio con il consorzio è giustificato dallo stesso rapporto che lega le due parti.

La cooperativa aderisce anche al Consorzio Sociale Gruppo Darco Soc. Coop. Sociale. Costituito nel 2008, è una cooperativa sociale creata appositamente per gestire l'attività di direzione e coordinamento di un gruppo di cooperative di cui facciamo parte. Nello stesso tempo il consorzio agisce anche in qualità di mandatario per alcune commesse svolte poi dagli associati.

Tutte le operazioni svolte per detti consorzi sono state effettuate a condizioni analoghe a quelle applicate per operazioni concluse con soggetti terzi, tali operazioni sono state effettuate sulla base di valutazioni di reciproca convenienza economica e la definizione delle condizioni da applicare è avvenuta nel rispetto di correttezza sostanziale con l'obiettivo comune di creare valore per tutti i partecipanti.

Lo stesso principio è stato applicato anche nel caso di prestazioni di servizi, unitamente a quello di regolare tali prestazioni su base commisurata al recupero dei relativi costi di produzione.

Nei prospetti che seguono sono indicate le attività e gli impegni in essere al 31 dicembre 2013, distintamente per le diverse tipologie di committenza.

consorzio darco	lavori dal consorzio
Prestazioni per commesse svolte	768.692
Altri servizi	0
Distacchi	0
totale	768.692

consorzio coin	lavori dal consorzio
Prestazioni per commesse svolte	6.734.164
Altri servizi	40.000
Distacchi	
totale	6.774.164

INFORMATIVA SULL'ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Si rende noto che la società è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte della Società "Consorzio Sociale Gruppo Darco Società Cooperativa Sociale", con sede in Roma, via Ostiense n.131/L, C.F. 09859251002.

A tutela dei soci e dei creditori sociali di seguito viene riportato un prospetto riepilogativo dell'ultimo bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2013 del soggetto che esercita l'attività di direzione e coordinamento.

STATO PATRIMONIALE	31/12/2013
ATTIVO:	
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0
B) Immobilizzazioni	817.775
C) Attivo Circolante	6.537.643
D) Ratei e Risconti	44.955
Totale Attivo	7.400.373
PASSIVO:	
A) Patrimonio Netto:	227.673
Capitale sociale	40.000
Riserve e Utile(perdita) portati a nuovo	1
Utile (perdita) d'esercizio	155.664
B) Fondi per rischi e oneri	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	0
D) Debiti	7.172.700
E) Ratei e risconti	0
Totale Passivo	7.400.373
GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI RISCHI	0
CONTO ECONOMICO	
A) Valore della produzione	2.984.552
B) Costi della produzione	(2.640.610)
C) Proventi e oneri finanziari	42
) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0
E) Proventi e oneri straordinari	(45.491)
Imposte sul reddito dell'esercizio	(110.821)
Utile (perdita) dell'esercizio	187.672

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Art. 2427, n. 2 Codice Civile

Spese di costituzione

<i>Variazioni degli es. precedenti</i>		<i>Variazioni dell'esercizio</i>	
Costo storico	0	Valore al 01/01/2013	0
Rivalutazioni	0	Acquisizioni	2.125
Ammortamenti e var. fondo	0	Riclassificazioni	0
Svalutazioni	0	Alienazioni	0
		Storno fondo	0
Valore al 31/12/2012	0	Rivalutazioni	0
		Svalutazioni	0
		Ammortamenti	1.063

Tot. rivalutazioni al 31/12/2013	0	Valore al 31/12/2013	1.063
----------------------------------	---	----------------------	-------

Le spese di costituzione erano iscritte nel bilancio della Pomezia Servizi srl e ci sono state riportate al momento della scrittura di fusione.

Immobilizzazioni in corso (immateriali)

<i>Variazioni degli es. precedenti</i>		<i>Variazioni dell'esercizio</i>	
Costo storico	51.709	Valore al 01/01/2013	51.709
	0	Acquisizioni	0
		Riclassificazioni	51.709
	0	Alienazioni	0
Valore al 31/12/2012	51.709	Rivalutazioni	0
		Svalutazioni	0

Tot. rivalutazioni al 31/12/2013	0	Valore al 31/12/2013	0
----------------------------------	---	----------------------	---

Altre immobilizzazioni immateriali

<i>Variazioni degli es. precedenti</i>		<i>Variazioni dell'esercizio</i>	
Costo storico	77.681	Valore al 01/01/2013	17.778
Rivalutazioni	0	Acquisizioni	75.668
Ammortamenti e var. fondo	59.902	Riclassificazioni	0
Svalutazioni	0	Alienazioni	0
		Storno fondo	0
Valore al 31/12/2012	17.778	Rivalutazioni	0
		Svalutazioni	0
		Ammortamenti	34.435

Tot. rivalutazioni al 31/12/2013	0	Valore al 31/12/2013	59.011
----------------------------------	---	----------------------	--------

Terreni e fabbricati

<i>Variazioni degli es. precedenti</i>		<i>Variazioni dell'esercizio</i>	
Costo storico	0	Valore al 01/01/2013	0
Rivalutazioni	0	Acquisizioni	801.842
Ammortamenti e var. fondo	0	Riclassificazioni	0
Svalutazioni	0	Alienazioni	0
		Storno fondo	0
Valore al 31/12/2012	0	Rivalutazioni	0
		Svalutazioni	0
		Ammortamenti	0

Tot. rivalutazioni al 31/12/2013	0	Valore al 31/12/2013	801.942
----------------------------------	---	----------------------	---------

I Terreni e fabbricati erano iscritti per 36.723 nel bilancio della Pomezia Servizi srl e sono state riportate al momento della scrittura di fusione. E' stata inoltre iscritto un incremento della immobilizzazione, per 765.219, relativa ad una parte del disavanzo di fusione come meglio specificato in seguito.

Impianti e macchinari

<i>Variazioni degli es. precedenti</i>		<i>Variazioni dell'esercizio</i>	
Costo storico	205.018	Valore al 01/01/2013	126.619
Rivalutazioni	0	Acquisizioni	66.329
Ammortamenti e var. fondo	78.399	Riclassificazioni	0
Svalutazioni	0	Alienazioni	0
		Storno fondo	0
Valore al 31/12/2012	126.619	Rivalutazioni	0
		Svalutazioni	0
		Ammortamenti	63.405

Tot. rivalutazioni al 31/12/2013	0	Valore al 31/12/2013	129.543
----------------------------------	---	----------------------	---------

Sono presenti tra gli impianti e macchinari 15.000 iscritti nel bilancio della Pomezia Servizi srl e (5.250) di fondi di ammortamento relativi agli stessi cespiti.

Altri beni materiali

<i>Variazioni degli es. precedenti</i>		<i>Variazioni dell'esercizio</i>	
Costo storico	966.336	Valore al 01/01/2013	698.368
Rivalutazioni	0	Acquisizioni	274.273
Ammortamenti e var. fondo	267.988	Riclassificazioni	0
Svalutazioni	0	Cessioni	9.951
		Storno fondo	8.359
Valore al 31/12/2012	698.368	Rivalutazioni	0
		Svalutazioni	0
		Ammortamenti	249.107

Tot. rivalutazioni al 31/12/2013	0	Valore al 31/12/2013	721.942
----------------------------------	---	----------------------	---------

Immobilizzazioni in corso (materiali)

<i>Variazioni degli es. precedenti</i>		<i>Variazioni dell'esercizio</i>	
Costo storico	0	Valore al 01/01/2013	0
	0	Acquisizioni	64.296
		Riclassificazioni	0
	0	Alienazioni	0
Valore al 31/12/2012	0	Rivalutazioni	0
		Svalutazioni	0

Tot. rivalutazioni al 31/12/2013	0	Valore al 31/12/2013	64.296
----------------------------------	---	----------------------	--------

Partecipazioni in imprese controllate

<i>Variazioni degli es. precedenti</i>		<i>Variazioni dell'esercizio</i>	
Costo storico	2.851.397	Valore al 01/01/2013	2.851.397
Rivalutazioni	0	Acquisizioni	0
		Riclassificazioni	0
Svalutazioni	0	Alienazioni	0
Valore al 31/12/2012	2.851.397	Rivalutazioni	0
		Annullamento da fusione	2.851.397

Rivalutazioni	0	Valore al 31/12/2013	0
---------------	---	----------------------	---

In questo conto era iscritta al 31/12/2012 la partecipazioni nella Pomezia Servizi srl.

Partecipazioni in altre imprese

<i>Variazioni degli es. precedenti</i>		<i>Variazioni dell'esercizio</i>	
Costo storico	125.494	Valore al 01/01/2013	125.494
Rivalutazioni	0	Acquisizioni	316
		Riclassificazioni	0
Svalutazioni	0	Alienazioni	0
Valore al 31/12/2012	125.494	Rivalutazioni	0
		Svalutazioni	0

Rivalutazioni	0	Valore al 31/12/2013	125.810
---------------	---	----------------------	---------

Immobilizzazione crediti verso altri

<i>Variazioni degli es. precedenti</i>		<i>Variazioni dell'esercizio</i>	
Costo storico	143.206	Valore al 01/01/2013	143.206
Rivalutazioni	0	Acquisizioni	0
		Riclassificazioni	0
Svalutazioni	0	Alienazioni	35.190
Valore al 31/12/2012	143.206	Rivalutazioni	0
		Svalutazioni	0

Rivalutazioni	0	Valore al 31/12/2013	108.016
---------------	---	----------------------	---------

COMPOSIZIONE DELLE VOCI "COSTI DI IMPIANTO E AMPLIAMENTO" E "COSTI DI RICERCA, SVILUPPO E PUBBLICITA"

Art. 2427, n. 3 Codice Civile

I costi di impianto e ampliamento iscritti in bilancio per 1.063 riguardano le spese di costituzione iscritte nel bilancio della Pomezia Servizi srl e che ci sono state riportate al momento della scrittura di fusione.

RIDUZIONI DI VALORE APPLICATE ALLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI ED IMMATERIALI

Art. 2427, n. 3-bis Codice Civile

Nessuna delle immobilizzazioni immateriali e materiali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse ha subito perdite durevoli di valore. Alcune immobilizzazioni immateriali sono state stornate dal fondo dopo aver completato il normale ciclo di ammortamento.

VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE ALTRE VOCI DI BILANCIO

Art. 2427, nn. 4, 7-bis Codice Civile

STATO PATRIMONIALE

A T T I V O

***Crediti v/soci**

Crediti verso soci per quote non versate 64.800. Si è verificato un decremento di 129.950 conseguentemente ai crediti derivanti dalla parte di capitale sottoscritto e non versato dai nuovi soci al netto dei versamenti effettuati nel corso dell'esercizio.

***Attivo Circolante**

L'importo totale dei Crediti è di 43.701.461 di cui:

- Crediti v/clienti 41.700.534. La voce evidenzia un decremento di 3.952.755 dovuto soprattutto alla presenza di minori fatture v/clienti non riscosse a fine esercizio. Questa voce è così composta:

clienti per fatture emesse	38.107.934
clienti per fatture da emettere	9.646.696
fondo svalutazione crediti	(247.388)
fondo rischi crediti in sofferenza	(1.555.656)
note credito da emettere	(4.251.053)
TOTALE	<u>41.700.534</u>

Con l'approvazione dell'Accordo transattivo per i crediti vantati dalla Capodarco nei confronti della LAit S.p.A. della somma di 16.669.174 per le fatture emesse per il servizio Recup reso nel 2013, dal mese di Marzo fino al mese di Dicembre incluso, la cooperativa Capodarco accettando il suddetto pagamento a saldo, stralcio e transazione di qualsiasi diritto, ragione e pretesa - anche a titolo di interessi legali e di mora - precedentemente vantato, si è impegnata ad emettere note di credito per un importo complessivo pari a 4.233.746,74.

Tale cifra è la somma delle fatture emesse per interessi passivi secondo la Direttiva 2000/35/CE del 29/06/2000 e D.Lgs. n. 231/2002, maturati fino al mese di Giugno 2013.

L'importo delle note di credito che era stato precedentemente accantonato nel conto "fondo rischi crediti in sofferenza" è stato spostato nel conto "note credito da emettere".

- Crediti tributari 230.751. La voce evidenzia un decremento di 847.975 dovuto, per la maggior parte, alla mancanza di crediti per acconti iva che erano presenti nel precedente esercizio. In questa voce sono presenti 4.998 di credito Irap di competenza della Pomezia Servizi srl.
- Crediti v/altri 1.770.176. Nel corso dell'esercizio hanno subito un incremento di 1.412.350 dovuto in gran parte alla presenza di crediti per 504.990 per il credito maturato nei confronti del ministero scaturito dalla adozione del contratto di solidarietà e dal credito per 660.000 nei confronti del Gruppo Darco per un finanziamento infruttifero concesso al consorzio. La voce comprende:

crediti v/ministero per contrib.solidarietà	504.990
crediti v/inps	20.552
crediti diversi	47.148
fornitori per nc da ricevere	275.574
fornitori c/anticipi	252.841
crediti tessere atac	2.420
crediti v/altre società	1.806
crediti v/consorzio gruppo darco	660.000
crediti v/inail	4.844
TOTALE	<u>1.770.176</u>

Nella voce fornitori c/anticipi sono presenti 3.669 imputabili a Pomezia Servizi srl.

La voce "crediti v/altre società" per 1.806 riguarda un credito vantato dalla Pomezia Servizi srl.

Le attività finanziarie non costituenti immobilizzazioni ammontano a 625.509. Rispetto al precedente esercizio evidenziano un incremento di 8.709 dovuto alla rivalutazione di quote di questi titoli. In tale voce sono iscritti titoli della gestione patrimoniale presso Unipol Banca per 599.509 e titoli obbligazionari Banca Carige per 26.000. Si tratta di titoli sui quali gravano pegni.

Le disponibilità liquide ammontano a 4.406.500. Rispetto al precedente esercizio registrano un incremento di 1.879.126, dovuto ai maggiori incassi di fine esercizio.

Nelle disponibilità liquide sono presenti 1.146 di fondo cassa e 28.868 di c/c Unicredit derivanti dalla società Pomezia Servizi srl.

***Ratei e risconti attivi**

Nella voce Ratei e Risconti attivi per 1.054.778 si è registrato un incremento di 931.391 imputabile alla presenza di maggiori risconti su assicurazioni, affitti passivi, canoni telefonici e inoltre all'iscrizione di 850.000 che rappresentano il valore di subentro del canone di locazione sul bene immobile di competenza della Pomezia Servizi srl. Questo risconto farà parte del prezzo di acquisto dell'immobile al definitivo pagamento del relativo leasing.

P A S S I V O

*Patrimonio Netto

Il patrimonio netto ammonta a 22.386.388 ed evidenzia un incremento di 550.408.

Patrimonio Netto: prospetto delle variazioni intervenute nell'esercizio

Patrimonio netto	Consistenza iniziale	Pagamento dividendi	Altri movimenti	Utile/perdita d'esercizio	Consistenza finale
-Capitale Sociale	8.672.875	(0)	21.325	0	8.694.200
-Ris.sovrap.azioni	0	(0)	0	0	0
-Ris.da rivalutaz.	0	(0)	0	0	0
-Riserva legale	5.009.566	(0)	56.034	0	5.065.600
-Ris. statutarie	7.738.068	(0)	125.142	0	7.863.210
-Ris.azioni proprie	0	(0)	0	0	0
-Altre riserve	228.692	0	1	0	228.693
-Ut/perd. a nuovo	(0)	(0)	0	0	(0)
-Ut/perd. d'eser.	186.779	(0)	0	534.685	534.685
-Tot.Patrim.Netto	21.835.980	(0)	0	0	22.386.388

Patrimonio Netto: dettaglio origine, disponibilità e distribuibilità

Patrimonio Netto	Importo	Possibilità di utilizzazione (*)	Quota disponibile
Capitale	8.694.200	B	8.694.200
<i>Riserve di capitale</i>			
Ris.sovrapprezzo azioni	0		0
Ris. di rivalutazione	0		0
Contrib.c/capitale per investim.	228.658	B	228.658
Ris. regimi fiscali speciali	0		0
Ris. per azioni proprie	0		0
Altre riserve	0		0
<i>Riserve di utili</i>			
Riserva legale	5.065.600	B	5.065.600
Riserve statutarie	7.863.210	B	7.863.210
Riserve facoltative	35	B	35
Ris.utili non distribuibili art.2423 e 2426 CC.	0		0
Ris.rinnovamento impianti	0		0
Altre riserve	0		0
Utile(perdita) portati a nuovo	(0)		0
Totale	21.851.703		21.851.703
Quota non distribuibile	21.851.703		21.851.703
Residua quota distribuibile	0		0

(*) Possibilità di utilizzazione: A per aumento di capitale, B per copertura perdite, C per distribuzione ai soci.

***Fondi per rischi e oneri**

Esistenza iniziale	1.877.565
Accantonamento dell'esercizio	689.155
Utilizzi dell'esercizio	0
Esistenza a fine esercizio	2.566.720

La descrizione della variazione sui Fondi per Rischi e Oneri è riportata alla voce Accantonamenti per Rischi.

***Trattamento fine rapporto**

Esistenza iniziale	2.130.312
Accantonamento Esercizio	2.322.445
Versamenti a fondi di prev. compl.	198.833
Tesoreria	2.281.977
Utilizzi dell'esercizio	483.485
Esistenza a fine esercizio	1.886.128

***Debiti**

Il totale dei debiti ammonta a 25.025.436 e risulta così composto:

- Debiti v/banche: ammontano a 10.779.675. Rispetto all'esercizio precedente si è verificato un decremento di 2.475.438. La voce è composta da:

esigibili entro l'esercizio successivo	10.628.981
esigibili oltre l'esercizio successivo	150.694

TOTALE 10.779.675

Nei debiti esigibili oltre l'esercizio è presente un finanziamento della Banca di Credito Cooperativo di 150.694.

- Debiti v/altri finanziatori: ammontano a 2.297.802. Rispetto all'esercizio precedente si è verificato un incremento di 611.247. In questa voce sono presenti i debiti v/Mediofactoring per 2.297.396 relativi ai prosolvendo sulle fatture dei clienti e debiti esigibili oltre l'esercizio per un finanziamento Unicredit di 406.

- Debiti v/fornitori: ammontano a 2.805.452. Rispetto all'esercizio precedente si è verificato un decremento di 3.100.063. Il saldo è così determinato:

fornitori per fatture ricevute	1.940.341
fornitori per fatture da ricevere	764.346
compensi maturati da liquidare	100.766

TOTALE 2.805.452

Sono compresi debiti v/fornitori per 3.788 e debiti fornitori per fatture da ricevere per 25.173 imputabili a Pomezia Servizi srl.

- Debiti tributari: ammontano a 3.585.873. Rispetto all'esercizio precedente si è verificato un incremento di 891.588. Il saldo riguarda prevalentemente il debito per Iva in sospensione per 2.273.527, e il debito Irpef dipendenti del mese di dicembre 2013 per 757.609. Nella voce sono compresi debiti v/erario 1040 per 1.944 e debiti v/erario 1001 per 230 attribuibili a Pomezia Servizi srl.

- Debiti v/istituti di previdenza: ammontano a 1.165.446. Rispetto all'esercizio precedente si è verificato un incremento di 36.206.
- Altri debiti: ammontano a 4.391.188. Rispetto all'esercizio precedente si è verificato un incremento di 176.805 dovuto alla mancanza di ristorni non accantonati a causa del risultato negativo. Il saldo è così determinato:

debiti v/soci	31
depositi cauzionale da clienti	7.846
personale c/stipendi	2.232.536
personale c/tfr fdo pensioni	50.271
debiti vari	14.803
debiti v/soci ratei ferie	1.172.703
soci c/restituzione cap.sociale	831.304
trattenute sindacali	31.155
trattenute per legge	43.483
clienti c/anticipi	7.055
TOTALE	<u>4.391.188</u>

In questa voce, nel conto personale c/stipendi sono presenti 463 di pertinenza della Pomezia Servizi srl.

***Ratei e risconti passivi**

I ratei passivi per 0 registrano un decremento di 13.642 imputabile alla mancanza di ratei.

ELENCO PARTECIPAZIONI (DIRETTE O TRAMITE SOCIETA' FIDUCIARIE) IN IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE Art. 2427, n. 5 Codice Civile

La Cooperativa al 31/12/2012 deteneva il 100% delle quote della società Pomezia Servizi srl – Via Santo Domingo 6/6a – Pomezia (RM).

La cooperativa aveva acquistato dal Consorzio Gruppo Darco nel corso 2012 l'intera partecipazione nella Pomezia Servizi srl ad un prezzo pari al valore delle quote evidenziate nel bilancio del Gruppo aumentato dai costi sostenuti dallo stesso consorzio per la partecipata. Come precisato già nella relazione al bilancio del 2012 l'acquisizione diretta della società Pomezia Servizi era finalizzata alla sua fusione con la Capodarco stessa, poi effettivamente attuata nel corso del 2013. La differenza tra il valore della partecipazione iscritta in bilancio e la quota di patrimonio di pertinenza della partecipata ha generato un disavanzo di annullamento pari a 1.778.454.

Si è ritenuto, in via prudenziale, di iscrivere la parte di 1.013.235 relativa al disavanzo sopra indicato a sopravvenienza passiva e solo la parte rimanente per 765.219 ad incremento della immobilizzazione "fabbricati industriali", questo a causa del deprezzamento del valore degli immobili dei capannoni industriali in leasing sulla base di apposita perizia redatta da un professionista indipendente in data 11/03/2014.

Alla data del 31/12/2013 non sono presenti partecipazioni in imprese controllate e/o collegate.

AMMONTARE DEI CREDITI E DEI DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A CINQUE ANNI, DEI DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI, CON SPECIFICA INDICAZIONE DELLA NATURA DELLE GARANZIE, RIPARTIZIONE DEI CREDITI E DEBITI PER AREA GEOGRAFICA

Non sono presenti debiti o crediti con durata superiore ai cinque anni.

VARIAZIONE NELL'ANDAMENTO DEI CAMBI VALUTARI
Art. 2427, n. 6-bis Codice Civile

Alla data di chiusura dell'esercizio e la data di formazione del bilancio, non si segnalano poste in valuta estera.

OPERAZIONI DI COMPRAVENDITA CON OBBLIGO DI RETROCESSIONE
Art. 2427, n. 6-ter Codice Civile

Non sono presenti in questo esercizio.

COMPOSIZIONE DELLE VOCI "RATEI E RISCONTI ATTIVI E PASSIVI" E DELLA VOCE "ALTRI FONDI" DELLO STATO PATRIMONIALE, NONCHE' LA COMPOSIZIONE DELLA VOCE "ALTRE RISERVE"
Art. 2427, n. 7 Codice Civile

I ratei e i risconti sono iscritti in bilancio al valore nominale. I risconti sono proventi od oneri contabilizzati entro la chiusura dell'esercizio, ma parzialmente di competenza di esercizi successivi. Condizione necessaria per la loro iscrizione in bilancio è che si tratti di quote di proventi o di oneri comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

La rilevazione contabile, effettuata nel rispetto del principio della competenza economico-temporale espresso dall'art. 2423, n. 3-bis, codice civile, determina quindi una ripartizione dei proventi e degli oneri comuni a due o più esercizi sugli esercizi medesimi. La composizione delle voci "Ratei e risconti attivi", "Ratei e risconti passivi", "altri fondi" e "Altre riserve" risulta la seguente:

Ratei attivi

Ratei attivi	0
TOTALE	0

Risconti attivi

Risconti attivi su assicurazioni	36.738
Risconti attivi su affitti passivi	16.970
Risconti attivi su affitti apparecchiature	57.884

Risconti attivi su canoni di assistenza	67.830
Risconti attivi su servizi	25.332
Risconti attivi su abbonamenti	24
Risconti attivi incorporata	850.000
TOTALE	1.054.778

Ratei passivi

Ratei passivi	0
TOTALE	0

Risconti passivi

Risconti passivi	0
TOTALE	0

Altri fondi

f.do rischi su partecipata	2.405.508
f.do rischi personale c/contenziosi	157.469
f.do rischi per inps	3.744
TOTALE	2.566.720

Altre riserve

<i>Riserve facoltative</i>	
Riserva vers.soci in c/capitale	31
Riserva da arrotondamenti	3
<i>Riserve per contributi in c/capitale</i>	
Contributi in c/capitale	228.658
Riserva acc.to utili ricerca/sviluppo	0
TOTALE	228.693

AMMONTARE DEGLI ONERI FINANZIARI IMPUTATI NELL'ESERCIZIO AI VALORI ISCRITTI NELL'ATTIVO DELLO STATO PATRIMONIALE, DISTINTAMENTE PER OGNI VOCE

Nessun onere finanziario è stato imputato nell'esercizio a valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

**IMPEGNI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE
NOTIZIE SULLA COMPOSIZIONE E NATURA DI TALI IMPEGNI E DEI
CONTI D'ORDINE**

Art. 2427, n. 9 Codice Civile

La voce "conti d'ordine" ammonta a 4.480.098 e risulta così composta:

- garanzie prestate per fidejussioni	2.385.009
- canoni leasing residui su fabbricato	2.095.089
TOTALE	4.480.098

Per quanto riguarda le "garanzie prestate per fidejussioni" si tratta di:

- fidejussione rilasciate a favore del Consorzio Sociale Coin Soc. Coop. Sociale per euro 1.500.000;
- fidejussioni concesse per un massimo di euro 650.000 alla società Recup Italia srl;
- fidejussione concessa per un massimo di euro 125.000 alla lega Regionale Cooperative Lazio;
- inoltre sono state rilasciate fidejussioni su contratti di locazione operativa al Consorzio Gruppo Darco per euro 110.009.

I "canoni leasing residui su fabbricato" si riferiscono al fabbricato acquisito con la fusione per incorporazione della società Pomezia Servizi Srl.

CONTO ECONOMICO

Art. 2427, nn. 10, 11, 12, 13 Codice Civile

Relativamente all'esposizione ed al dettaglio delle voci che compongono il Conto Economico, per un esame generale, rinviamo alla lettura del Conto Economico.

RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

I ricavi per prestazioni di servizi registrano un decremento di 617.212 passando da 47.528.690 a 46.911.478. I motivi di tale diminuzione sono dettagliati nella Relazione degli Amministratori.

Nella voce "altri ricavi e proventi" è presente il conto "ricavi per distacchi" per 531.527. Si tratta dei rimborsi ricevuti dalla cooperativa Pin.go per il personale distaccato nei mesi dell'esercizio 2013.

ALTRI PROVENTI FINANZIARI

Il saldo ammonta a 254.656. La voce di maggiore interesse è "interessi attivi da clienti" Lait spa per 244.054.

COSTI

*** Costi per servizi**

I costi per servizi registrano un decremento di 953.902 passando da 5.291.260 a 4.337.358. La voce che ha subito le maggiori differenze è "costi annuali gruppo" che passa da 3.715.239 a 1.725.650 con un decremento di 1.989.589; questi costi rappresentano le spese sostenute nei confronti del Consorzio Gruppo Darco di cui facciamo parte.

*** Costi per il personale**

Il totale dei costi per il personale registra un decremento di 2.099.330 passando da 39.259.611 a 37.160.281 dovuto al decremento dei costi per i soci lavoratori occupati.

*** Ammortamenti**

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali registrano un decremento di 24.405 passando da 59.903 a 35.498.

Gli ammortamenti materiali registrano un decremento di 32.556 passando da 345.069 a 312.513.

*** Svalutazione crediti dell'attivo circolante**

Nell'esercizio 2013 sono stati svalutati crediti verso clienti per 470.722, registrando un decremento di 1.760.310 rispetto allo scorso esercizio. Si è tenuto conto prudenzialmente di crediti che non si ritengono del tutto esigibili o in contenzioso.

*** Accantonamenti per rischi**

Nel fondo rischi e oneri sono stati accantonati, anche in questo esercizio e in via prudenziale, euro 531.687 per maggiori oneri di competenza 2013 che la Cooperativa potrebbe essere chiamata a rimborsare al Consorzio Gruppo Darco in virtù della specifica previsione statutaria che prevede la copertura, da parte delle Cooperative consorziate, dei costi sostenuti dal Consorzio in percentuale rispetto al proprio fatturato.

Tale accantonamento è determinato dalla sopravvenienza passiva derivante dall'eventuale mancata restituzione delle anticipazioni finanziarie che il Consorzio ha erogato alla società controllata Recup Italia Srl in Liquidazione per complessivi 2.474.000, e dalla perdita di valore della partecipazione relativa alla medesima società controllata iscritta nello stato patrimoniale per 135.456.

*** Oneri diversi di gestione**

Gli oneri diversi di gestione registrano un incremento di 68.422 passando da 260.894 a 329.316. La voce più rappresentativa per 58.024, non presente nel precedente esercizio, riguarda il pagamento di imposta IMU sull'immobile di Pomezia

PROVENTI DA PARTECIPAZIONE DIVERSI DAI DIVIDENDI

Art. 2427, n. 11 Codice Civile

Non sono presenti in questo esercizio.

INTERESSI PASSIVI E ALTRI ONERI FINANZIARI

Art. 2427, n. 12 Codice Civile

Gli interessi passivi e oneri finanziari di competenza dell'esercizio iscritti nel Conto Economico per 763.629 sono relativi a:

Prestiti obbligazionari	0
Interessi passivi v/banche	436.224

Interessi v/controllate	0
Interessi v/collegate	0
Interessi v/controllanti	0
Interessi passivi finanziari	327.404
Interessi passivi fornitori	1.200
Interessi passivi diversi	7
Totale interessi e altri oneri finanziari	<u>763.629</u>

Gli interessi passivi finanziari rappresentano le spese per la cartolarizzazione dei crediti della Regione Lazio.

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI **Art. 2427, n. 13 Codice Civile**

Composizione della voce "Proventi straordinari":

Plusvalenze da alienazione beni	0
Plusvalenze da alienazione titoli	0
Sopravvenienze attive	4.605

Le sopravvenienze attive sono composte da rettifiche sui ricavi verso clienti e variazioni sui debiti verso fornitori per 4.605.

Composizione della voce "Oneri straordinari":

Disavanzo di annullamento di fusione	1.013.2350
Minusvalenze da alienazione titoli	0
Sopravvenienze passive	454.623
Imposte relative e precedenti esercizi	0

Il disavanzo di annullamento di fusione si riferisce alla quota non attribuibile agli elementi dell'attivo come meglio specificato nel capitolo "Elenco partecipazioni".

Le sopravvenienze passive sono relative a costi verso fornitori o minori ricavi verso clienti che non erano stati rilevati precedentemente, rettifiche per minore credito irap e ired, cartelle esattoriali per sanzioni varie e rettifiche contabili. Sono presenti inoltre 166.700 per un mutuo della società Recup srl in liquidazione su cui era stata concessa fidejussione da parte della cooperativa

DIFFERENZE TEMPORANEE E RILEVAZIONE DELLE IMPOSTE DIFFERITE ED ANTICIPATE

Art. 2427, n. 14 Codice Civile

Non sono presenti in questo esercizio.

NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI RIPARTITO PER CATEGORIA

Art. 2427, n. 15 Codice Civile

Il numero dei soci lavoratori è così composto:

al 31/12/2012 al 31/12/2013 variazione

Soci lavoratori-impiegati	2010	1978	- 32
Dipendenti-impiegati	18	15	-3

AMMONTARE DEI COMPENSI SPETTANTI AGLI AMMINISTRATORI ED AI SINDACI
Art. 2427, n. 16 Codice Civile

Gli amministratori non percepiscono compensi specificamente per il loro incarico. Il compenso per il collegio sindacale per l'anno 2013 ammonta a 43.463 complessivi e compresi di 22.720 per il collegio sindacale della Pomezia Servizi Srl.

CORRISPETTIVI SPETTANTI AL REVISORE LEGALE, ALTRI SERVIZI DI VERIFICA, CONSULENZA FISCALE E SERVIZI DIVERSI
Art. 2427, n. 16-bis Codice Civile

Per quanto previsto alle modifiche introdotte dall'art. 37 c. 16 del D.Lgs. n. 39/2010, si precisa che nella cooperativa i servizi di revisione contabile vengono effettuati dal Collegio Sindacale e quindi sono ricompresi nel compenso erogato di cui al paragrafo precedente.

NUMERO E VALORE NOMINALE DI CIASCUNA CATEGORIA DI AZIONI DELLA SOCIETA'
Art. 2427, n. 17 Codice Civile

Trattandosi di una società con natura giuridica diversa da S.p.a. o S.a.p.a., il capitale sociale è diviso in quote. Alla data del 31/12/2013 le quote che compongono il capitale sociale sono 347.768 e il valore unitario delle stesse è euro 25.

AZIONI DI GODIMENTO, OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI IN AZIONI, TITOLI O VALORI SIMILI EMESSI DALLA SOCIETA'
Art, 2427, n. 18 Codice Civile

La società non ha emesso titoli aventi le suddette caratteristiche.

ALTRI STRUMENTI FINANZIARI EMESSI DALLA SOCIETA'
Art. 2427, n. 19 Codice Civile

La società non ha emesso alcuni degli strumenti finanziari di cui all'art. 2346, comma 6 Cod. Civ. e all'art. 2349, comma 2 Cod. Civ.

FINANZIAMENTI DEI SOCI
Art. 2427, n. 19-bis Codice Civile

La società non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri soci.

PATRIMONI DESTINATI A UNO SPECIFICO AFFARE

Art. 2427, n. 20 Codice Civile

La società non si è avvalsa della facoltà di costituire patrimoni dedicati ad uno specifico affare ex art. 2447-bis e successivi Cod. Civ.

FINANZIAMENTI DESTINATI A UNO SPECIFICO AFFARE

Art. 2427, n. 21 Codice Civile

La società non si è avvalsa della facoltà di concludere finanziamenti destinati ad uno specifico affare ex art. 2447-bis e successivi Cod. Civ.

OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA

Art. 2427, n. 22 Codice Civile

Alla data di chiusura dell'esercizio la Società ha in essere un contratto di leasing finanziario per l'acquisto di un automezzo.

Il legislatore nazionale prevede che la rappresentazione contabile dei contratti di locazione finanziaria avvenga secondo il metodo patrimoniale con rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio. Nei prospetti che seguono vengo riportate le informazioni richieste dal legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario.

Contratti in essere al 31/12/2013

Dati del contratto di leasing/Dati della categoria di beni	
Società di Leasing	Findomestic Banca Spa
Descrizione del bene	Furgone Modello: Renault Kangoo Targa 3F836HG
Costo del bene per il concedente	12.071,31
Maxicanone alla consegna	5.707,31
Valore di riscatto	101,14
Data inizio del contratto	02/11/2010
Durata contratto	47 mesi
Valore attuale rate di canone non scadute	4.447,20
Tasso di interesse implicito	6,45
Aliquota di ammortamento	20,00

Effetti sul Patrimonio Netto - Attivita'	
a) Contratti in corso	
a.1) Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	6.035
- di cui valore lordo	12.071
- di cui fondo ammortamento	6.036
- di cui rettifiche	-
- di cui riprese di valore	-

Effetti sul Patrimonio Netto - Attivita'

a.2)	Beni acquisiti in leasing finanziario nel corso dell'esercizio	-
a.3)	Beni in leasing finanziario riscattati nel corso dell'esercizio	-
a.4)	Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio	2.414
a.5)	Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	-
a.6)	Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio	3.621
	- di cui valore lordo	12.071
	- di cui fondo ammortamento	8.450
	- di cui rettifiche	-
	- di cui riprese di valore	-
a.7)	Risconti attivi su interessi di canoni a cavallo d'esercizio	-
a.8)	Decurtazione risconti attivi metodo patrimoniale	2.694
b)	Beni riscattati	-
b.1)	<i>Maggiore/Minor valore complessivo dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio</i>	-
	TOTALE [a.6+(a.7-a.8)+b.1]	6.036

Effetti sul Patrimonio Netto - Passivita'

c)	Debiti impliciti	
c.1)	Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	2.847
	- di cui scadenti nell'esercizio successivo	1.569
	- di cui scadenti oltre l'es. succ. entro 5 anni	1308
	- di cui scadenti oltre i 5 anni	-
c.2)	Debiti impliciti sorti nell'esercizio	-
c.3)	Rimborso delle quote capitale e riscatti nel corso dell'esercizio	1.308
c.4)	Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario al termine dell'esercizio	1.308
	- di cui scadenti nell'esercizio successivo	1.308
	- di cui scadenti oltre l'es. succ. entro 5 anni	-
	- di cui scadenti oltre i 5 anni	-
c.5)	Ratei passivi su interessi di canoni a cavallo d'esercizio	-
c.6)	Decurtazione ratei passivi metodo patrimoniale	-
d)	Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio [a.6+(a.7-a.8)+b.1-c.4+(c.5-c.6)]	2.033
e)	Effetto fiscale	119
f)	Effetto sul Patrimonio Netto alla fine dell'esercizio (d-e)	1.914

Effetti sul Conto Economico

g)	Effetto sul risultato prima delle imposte (minori/maggiori costi)	(g.1-g.2-g.3+g.4+g.5)	- 844
----	---	-----------------------	-------

Effetti sul Conto Economico		
g.1)	Storno di canoni su operazioni di leasing finanziario	1.570
g.2)	Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario	-
g.3)	Rilevazione di quote di ammortamento su contratti in essere	2.414
g.4)	Rilevazione differenziale di quote di ammortamento su beni riscattati	-
g.5)	Rilevazione di rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	-
h)	Rilevazione dell'effetto fiscale	119
i)	Effetto netto sul risultato d'esercizio delle rilevazioni delle operazioni di leasing con il metodo finanziario rispetto al metodo patrimoniale adottato (g-h)	- 963

OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE
Art. 2427, n. 22-bis Codice Civile

Nel rispetto dell'art. 2427 n.22-bis CC. e in considerazione delle disposizioni legislative e regolamentari attualmente vigenti in materia di informativa societaria riguardante le operazioni con parti correlate si segnala che nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni rilevanti, ma concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Per quanto riguarda le operazioni in oggetto che sono state effettuate ed i rapporti intrattenuti con i Consorzi, si rimanda a quanto già specificato in precedenza.

ACCORDI FUORI BILANCIO
Art. 2427, n. 22-bis Codice Civile

Si segnala che non sono presenti accordi non risultanti dallo stato patrimoniale che possano esporre la società a rischi o generare per la stessa benefici di natura significativa.

INFORMAZIONI RELATIVE AL VALORE EQUO "FAIR VALUE" DEGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Art. 2427-bis comma 1, n. 1 Codice Civile

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati.

ESPOSIZIONE DEI DATI PER L'EROGAZIONE DEL RISTORNO
Art. 2545 sexies Codice Civile

Per l'esercizio chiuso al 31/12/2013, mancandone i presupposti, non sono stati stanziati costi per l'erogazione di ristorni.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente **MAROTTA MAURIZIO**

CAPODARCO SOC. COOP. SOCIALE INTEGRATA

Relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione al Bilancio dell'esercizio al 31/12/2013

Società sottoposta ad attività di direzione e coordinamento da parte del
"Consorzio Sociale Gruppo Darco Società Cooperativa Sociale"
con sede in Roma, Via Ostiense n.131/L; C.F. e P.I. 09859251002

Sede in ROMA, VIA DI TORRICOLA 87
Capitale sociale variabile
Codice Fiscale Nr.Reg.Imp. 02088570581
Iscritta al Registro delle Imprese di ROMA
Nr. R.E.A. 405022
Numero Iscrizione Albo Cooperative A100567

Analisi della situazione della società

Alcune osservazioni con riferimento ai dati di bilancio:

il patrimonio netto, dato dalla somma del capitale sociale e delle riserve accantonate negli scorsi esercizi è pari a euro 22.386.388, rappresenta ancora la più importante forma di autofinanziamento.

La struttura del capitale investito mostra una parte significativa composta da attivo circolante, dato che i valori immediatamente liquidi (cassa e banche) ammontano a euro 4.406.500, si aggiunge inoltre la presenza di crediti nei confronti della clientela per un totale di euro 41.700.534: tutta la somma è considerata esigibile nell'arco di un esercizio.

Dal lato delle fonti di finanziamento si può evidenziare che il bilancio presenta un importo delle passività a breve termine pari a euro 24.874.336, rappresentate principalmente da esposizione nei confronti dei fornitori per euro 2.805.452, delle banche per euro 10.628.981 e debiti tributari per euro 3.585.873.

Il capitale circolante netto, dato dalla differenza tra l'attivo circolante e il passivo a breve, risulta pari a euro 23.859.408 ed evidenzia un equilibrio tra impieghi a breve termine e debiti a breve termine.

L'attivo circolante ha valore pari a euro 48.733.470. Se confrontiamo tale valore con il passivo a breve notiamo la buona struttura patrimoniale della società.

Sotto il profilo economico, la gestione finanziaria è negativa, in quanto gli interessi passivi, seppure di entità contenuta visto il livello di esposizione debitoria, ammontano a euro 436.224 contro euro 4.101 di interessi attivi maturati sui conti correnti bancari.

Si sommano a questi gli interessi finanziari per la cartolarizzazione dei crediti e gli altri interessi diversi e fornitori che danno un totale di interessi per 763.629 a fronte di 884.253 dell'esercizio 2012 con un decremento di 120.624.

La situazione fiscale della società, infine, può essere considerata regolare: risultano pagate le imposte a carico dell'esercizio.

Le risultanze contabili possono inoltre dimostrare il regolare pagamento di Iva, ritenute e altre imposte e tasse.

Non si è ravvisata l'opportunità di procedere ad accantonamenti al fondo imposte per eventuali imposte future.

Specificazione dei criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento degli scopi statutari come all'art. 2 Legge 59/1992 e all'art 2545 CC..

La nostra cooperativa è a mutualità prevalente rispettando quanto previsto all'Art. 2512 CC e criteri richiesti di cui all'Art. 2513 CC. A dimostrazione del soddisfacimento di tali requisiti si allega la seguente tabella:

Occupati	2009	2010	2011	2012	2013
Soci-lavoratori totale	1868	2059	2088	2010	1978

<i>incr. %</i>	6,32%	10,22%	1,41%	-3,74%	-1,59%
Soci lavoratori svant.	695	762	774	748	740
<i>incr. %</i>	8,93%	9,64%	1,57%	-3,36%	-1,07%
Salari e oneri ai soci	33.012.071	37.326.302	38.182.342	37.488.127	35.898.372
<i>incr. %</i>	12,45%	13,07%	2,29%	-1,82%	-4,24%
Altri costi per lavoro	3.518.084	2.108.861	1.966.408	1.946.206	1.343.795
<i>incr. %</i>	-29,64%	-40,06%	-6,75%	-1,03%	-30,95%
<i>Totale costo del lavoro 2013</i>					37.242.167
<i>Costo del lavoro dei soci sul totale dei costi per lavoro (%)</i>					96,39%
<i>Totale di tutti i costi 2013</i>					47.271.774
<i>Costo del lavoro dei soci sul totale di tutti i costi (%)</i>					75,94%

*** Andamento della gestione**

*** Informazioni relative alle relazioni con il personale**

*** Informazioni sui principali rischi ed incertezze**

Anche per l'esercizio in esame il CdA ha deliberato con verbale del 21/03/2014 di utilizzare il maggior termine previsto nello Statuto per l'approvazione del bilancio.

Il Consorzio Gruppo Darco ha subito ritardi nella compilazione del suo bilancio. Questo ha comportato che per via dei riflessi che il bilancio del Consorzio ha sulla compilazione del nostro bilancio, si è dovuto attendere che si definisse prima quale fosse la valutazione dei costi a noi imputata.

Signori soci

Il bilancio 2013 chiude con un avanzo di gestione pari a 534.685. Tale avanzo anche se proporzionalmente relativo rispetto al volume d'affari gestito risulta quanto mai significativo nel panorama drammatico della nostra economia nazionale e regionale e nel contesto specifico della nostra delicata situazione economica prospettasi dopo il 2011. Al riguardo risulta quanto mai evidente il benefico del piano di risanamento aziendale avviato due anni orsono e tuttora in corso dove si è cercato di ridurre i costi ed aumentare l'efficienza aziendale e la produttività. Si tratta senza dubbio di un risultato tanto più significativo se si tiene conto che è avvenuto in un clima difficile della riduzione degli ammortizzatori sociali, del passaggio più oneroso che ha avuto per la nostra cooperativa dalla cassa integrazione in deroga del 2012 alla solidarietà del 2013. A ciò si aggiunge l'obiettivo centrato da parte della cooperativa di restituzione del contributo straordinario ai soci avviato ad inizio 2013, del mantenimento sostanziale dei livelli occupazionali e della salvaguardia del livello di integrazione sociale delle persone svantaggiate nella nostra cooperativa. Un merito che va riconosciuto alla capacità della nostra cooperativa e delle scelte amministrative operate che si sono rivelate nell'insieme oculate e coraggiose.

In particolare si evidenzia una riduzione complessiva del monte ore lavorate a fronte di una tenuta complessiva dei ricavi e nonostante una riduzione complessiva degli ammortizzatori sociali. Il livello di integrazione sociale all'interno di questo quadro si mantiene costante in quanto sul numero complessivo degli addetti di 1993 unità si registra

un'incidenza di presenza delle persone disabili/svantaggiate di n. 740 unità pari circa al 37% del totale.

*** Evoluzione della gestione**

La situazione della nostra azienda continua ad essere fortemente influenzata dalle politiche di spesa della Pubblica Amministrazione per la quale gestiamo i servizi dove operano i nostri soci. In questo quadro non possiamo prescindere per le nostre valutazioni dalle scelte operate dalle Aziende della PA per la quale operiamo. A ciò si aggiunge che è in corso di svolgimento la gara centralizzata della Regione Lazio per i servizi CUP forniti alle ASL e agli Ospedali Pubblici del Lazio. Tale gara suddivisa in 4 lotti riguarda direttamente oltre 900 nostri soci impegnati attualmente in 11 aziende ospedaliere e distretti ASL ambulatoriali. Si tratta di oltre 1/3 dell'attuale volume di attività che la nostra cooperativa gestisce che inciderà profondamente e da cui dipenderà lo stesso proseguo della nostra esperienza imprenditoriale, a cui si dovrebbe aggiungere prossimamente anche la gara per il servizio del call center Recup e quella dei servizi amministrativi effettuati in alcune ASL.

A ciò si aggiunge il timore per i provvedimenti contenuti nell'ambito del Decreto del Governo che prevede un'ulteriore riduzione del 5% delle forniture di beni e servizi (spending review) a cui si andranno a sommare eventuali minori introiti per la riduzione dell'offerta delle gare in corso.

Si tratta di passaggi fondamentali che segneranno profondamente il nostro avvenire aziendale e che ci auguriamo possano essere superati nel migliore dei modi. In ogni caso si tratterà di migliorare ulteriormente le nostre performances attraverso un'ulteriore efficientamento della struttura ed una riduzione complessiva degli oneri indiretti su quelli diretti, ed il contenimento dei fenomeni di assenteismo dovuti ad una eccessiva incidenza delle malattie.

Altre informazioni

*** Rischi potenziali dei conti d'ordine**

Nel Bilancio e nella Nota Integrativa di questo esercizio sono state iscritte, nei conti d'ordine, le garanzie prestate a favori di terzi per fidejussione o per altro motivo. Tali voci sono:

- garanzie prestate per fidejussioni	2.385.009
TOTALE	<u>2.385.009</u>
- canoni di leasing residui	2.095.089
TOTALE	<u>2.095.089</u>

La spiegazione di queste voci è evidenziata nella Nota Integrativa.

Queste iscrizioni in generale rappresentano l'esposizione di situazione di passività potenziali ma non ancora oggettivamente determinate.

Nel caso delle fidejussioni concesse alla società Recup Italia srl, l'obbligo solidale verso il debitore che non potrà soddisfare questo impegno, ci mette nella condizione di dover noi adempiere all'obbligo nei confronti del creditore. Effettivamente nel corso del 2013 sono stati fatti accordi con le controparti, sia per i debiti bancari garantiti, che per il riscatto dei "Totem" ancora in proprietà alla Recup Italia.

Gli effetti hanno la loro evidenza nell'esercizio chiuso al 31/12/2013:

Situazione al 31/12/2012

fidejussioni a Recup Italia srl	valore garanzia	importo garanzia
banca bcc	305.000	154.991
unicredit	650.000	369.952
ing lease italia spa	684.301	266.809
natixis lease italia	522.787	99.706
totali	2.162.088	891.458

Situazione al 31/12/2013

fidejussioni a Recup Italia srl	valore garanzia	importo garanzia
unicredit	650.000	203.135
totali	650.000	203.135

Le passività potenziali sono situazioni caratterizzate da uno stato di incertezza al verificarsi o meno di eventi futuri che potrebbero determinare perdite per la società.

Il grado di probabilità di questo evento futuro, per le altre fidejussioni concesse, si ritiene a oggi remoto, ovvero alla luce di elementi noti, realisticamente con scarse possibilità di verificarsi

All'art. 2424 ultimo comma del CC viene richiesta l'iscrizione obbligatoria di tali rischi indipendentemente dal grado di probabilità dell'avverarsi dell'evento

*** Indicatori di risultato**

Gli indicatori di risultato consentono di comprendere la situazione, l'andamento ed il risultato di gestione della società in esame.

Gli indicatori di risultato presi in esame saranno:

indicatori finanziari di risultato;

indicatori non finanziari di risultato.

Questi, saranno misure quantitative che riflettono i fattori critici di successo della società e misurano i progressi relativi ad uno o più obiettivi.

Indicatori finanziari di risultato

Con il termine indicatori finanziari di risultato si definiscono gli indicatori di prestazione che vengono "costruiti" a partire dalle informazioni contenute nel bilancio e possono essere suddivisi in:

indicatori reddituali;

indicatori economici;

indicatori finanziari;
indicatori di solidità;
indicatori di solvibilità (o liquidità).

Indicatori reddituali

Nella tabella che segue si riepilogano gli indicatori desumibili dalla contabilità generale che sono in grado di arricchire l'informativa già contenuta nei prospetti di bilancio.

L'analisi dello sviluppo di tali indicatori evidenzia il trend dei principali veicoli di produzione del reddito della società.

Descrizione indice	31/12/2013	31/12/2012
Fatturato	46.911.478	47.528.690
Valore della produzione	47.533.331	48.895.324
Risultato prima delle imposte	1.245.916	835.413

Di seguito vengono riportati i seguenti margini intermedi di reddito.

Descrizione indice	31/12/2013	31/12/2012
Margine operativo lordo (MOL)	4.265.950	1.791.817
Risultato operativo	2.915.530	- 1.432.922
EBIT normalizzato	3.472.797	1.493.455
EBIT integrale	2.009.545	1.719.666

Indicatori economici

Nella tabella che segue si riepilogano alcuni dei principali indicatori economici utilizzati per misurare le prestazioni economiche:

Descrizione indice	31/12/2013	31/12/2012
ROE netto - (Return on Equity)	2,39	0,86
ROI - (Return on Investment)	8,65	- 4.38
ROS - (Return on Sales)	6,21	- 3.01

Indicatori finanziari

Laddove la società risulti capitalizzata adeguatamente e dimostri di essere in grado di mantenere un equilibrio finanziario nel medio-lungo termine, non è necessario fornire ulteriori indicazioni in merito alla situazione finanziaria della società.

Per verificare la capacità della cooperativa di far fronte ai propri impegni, è necessario esaminare la solidità finanziaria della stessa. A tal fine, è opportuno rileggere lo Stato Patrimoniale civilistico secondo una logica di tipo "finanziaria". Di seguito viene riportato lo schema di Stato Patrimoniale finanziario:

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO			
Imm. immateriali	60.074	Capitale sociale	8.694.200
Imm. materiali	1.717.724	Riserve	13.692.188
Imm. finanziarie	233.826		
Attivo fisso	2.011.624	Mezzi propri	22.386.388
Disponibilità	1.054.778		
Liquidità differite	44.391.770		
Liquidità immediate	4.406.500		
Attivo corrente	49.853.048	Passività consolidate	4.603.949
		Passività correnti	24.874.337
Capitale investito	51.864.672	Capitale di finanziamento	51.864.672

Indicatori di solidità

L'analisi di solidità patrimoniale ha lo scopo di studiare la capacità della società di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine.

Tale capacità dipende da:

- modalità di finanziamento degli impieghi a medio-lungo termine;
- composizione delle fonti di finanziamento.

Con riferimento al primo aspetto, considerando che il tempo di recupero degli impieghi deve essere correlato "logicamente" al tempo di recupero delle fonti, gli indicatori ritenuti utili ad evidenziare tale correlazione sono i seguenti:

Descrizione indice	31/12/2013	31/12/2012
Margine primario di struttura	20.374.764	17.821.408
Quoziente primario di struttura	11,13	5,44
Margine secondario di struttura	24.978.811	21.831.095
Quoziente secondario di struttura	13,42	6,44

Con riferimento al secondo aspetto, vale a dire la composizione delle fonti di finanziamento, gli indicatori utili sono i seguenti:

Descrizione indice	31/12/2013	31/12/2012
Quoziente di indebitamento complessivo	1,32	1,50
Quoziente di indebitamento finanziario	0,58	0,68

Indicatori di solvibilità (o liquidità)

Scopo dell'analisi di liquidità è quello di studiare la capacità della società di mantenere l'equilibrio finanziario nel breve, cioè di fronteggiare le uscite attese nel breve termine

(passività correnti) con la liquidità esistente (liquidità immediate) e le entrate attese per il breve periodo (liquidità differite).

Considerando che il tempo di recupero degli impieghi deve essere correlato “logicamente” al tempo di recupero delle fonti, gli indicatori ritenuti utili ad evidenziare tale correlazione sono i seguenti:

Descrizione indice	31/12/2013	31/12/2012
Margine di disponibilità	24.978.711	21.830.994
Quoziente di disponibilità	2,00	1,76
Margine di tesoreria	23.923.933	21.707.801
Quoziente di tesoreria	1,96	1,76

*** Misure minime di sicurezza (D.lgs 196/03 “Codice sulla Privacy”)**

In virtù di quanto prescritto dall'Allegato B “Disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza” (Artt da 33 a 36 del D.lgs 196/03), gli amministratori riferiscono che si è provveduto alla redazione del Documento Programmatico sulla Sicurezza (DPS) e anche al suo aggiornamento annuale.

Il DPS ha come scopo quello di ridurre al minimo i rischi di distruzione o perdita anche accidentale, dei dati stessi, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta, intendendosi per misure di sicurezza il complesso degli accorgimenti tecnici, informatici organizzativi logistici e procedurali. Tale documento definisce, quindi, le politiche e gli standard di sicurezza relativi a tutti i trattamenti di dati personali e sensibili

*** Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente**

L'organo amministrativo, alla luce delle sopra esposte premesse, ritiene di poter omettere le informazioni di cui trattasi in quanto non sono al momento significative e pertanto non si ritiene possano contribuire alla comprensione della situazione della società e del risultato della gestione. Dette informazioni saranno rese ogni qualvolta esisteranno concreti, tangibili e significativi impatti ambientali, tali da generare potenziali conseguenze patrimoniali e reddituali per la società (o per il gruppo).

*** Attività di direzione e coordinamento**

I rapporti intercorsi con chi esercita l'attività di direzione e coordinamento sono già stati esplicitati nella Nota Integrativa.

*** Attività di ricerca e sviluppo**

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato al punto 1) del terzo comma dell'art. 2428 del CC., si attesta che nel corso dell'esercizio non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo.

*** Rapporti con società controllate**

Nel corso dell'esercizio 2013 è stata effettuata la proposta fusione tra la nostra cooperativa e la società controllata Pomezia Servizi Srl.

Alla data del 31/12/2013 non risultano partecipazioni di società controllate iscritte in bilancio.

*** Sedi secondarie**

La nostra società, oltre alla sede legale, opera con una serie di sedi secondarie. Il dettaglio è contenuto nel seguente elenco:

Roma - Via di Torricola 87

Roma - Via Ostiense 131 L corpo D

Pomezia - Via Santo Domingo 6

Latina - Viale P.I.Nervi

L'Aquila - Località Coppito

Risultato dell'esercizio - destinazione dell'utile

Il Consiglio di Amministrazione Vi invita ad approvare il bilancio così come presentato, e la proposta di destinare l'utile di 534.685 come di seguito specificato ai fondi di riserva indivisibili, anche e per gli effetti di cui all'art. 12 L. 904/77, in maniera da rafforzare ulteriormente le riserve proprie:

- una quota del 3% dell'utile pari a 16.041 da destinare al fondo per lo sviluppo della cooperazione;
- una quota del 30% dell'utile di bilancio pari a 160.406 da destinare a riserva legale indivisibile;
- il rimanente, pari a 358.239, da destinare al fondo di riserva straordinaria indivisibile costituita per l'eventuale copertura di perdite future.

Per quanto previsto, si precisa che tutte le riserve della cooperativa, comunque costituite, si intendono sempre accantonate in base e per gli effetti al già citato art. 12 legge 904/1977.

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il presidente MAROTTA MAURIZIO

CAPODARCO SOC. COOP. SOCIALE INTEGRATA

Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio dell'esercizio al 31/12/2013

Società sottoposta ad attività di direzione e coordinamento da parte del
"Consorzio Sociale Gruppo Darco Società Cooperativa Sociale"
con sede in Roma, Via Ostiense n.131/L; C.F. e P.I. 09859251002
Sede in ROMA, VIA DI TORRICOLA 87

Capitale sociale variabile
Codice Fiscale Nr.Reg.Imp. 02088570581
Iscritta al Registro delle Imprese di ROMA
Nr. R.E.A. 405022
Numero Iscrizione Albo Cooperative A100567

Signori Soci, premesso che, a norma dello Statuto sociale vigente, nella Vostra società è stata attribuita al Collegio sindacale sia l'attività di vigilanza amministrativa che l'attività di revisione legale dei conti, con la presente relazione Vi rendiamo conto del nostro operato per quanto riguarda le funzioni di controllo legale e controllo contabile.

Relazione all'assemblea dei soci ai sensi dell'art. 2429, comma 2 c.c. - Attività di vigilanza amministrativa

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31/12/2013 abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dall'art. 2403 del Codice Civile, secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Il progetto di Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2013, che l'Organo Amministrativo ci ha fatto pervenire ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile per il dovuto esame, è stato redatto secondo le disposizioni del D.L. n. 127/91 e si compone di:

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Nota integrativa

Il risultato d'esercizio evidenzia un utile di € 534.685, che trova riscontro nei seguenti dati sintetici.

Stato Patrimoniale

Descrizione	Esercizio al 31/12/2013
CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	64.800
IMMOBILIZZAZIONI	2.011.624
ATTIVO CIRCOLANTE	48.733.470
RATEI E RISCONTI	1.054.778
TOTALE ATTIVO	51.864.672

Descrizione	Esercizio al 31/12/2013
PATRIMONIO NETTO	22.386.388
FONDI PER RISCHI E ONERI	2.566.720
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	1.886.128
DEBITI	25.025.436
TOTALE PASSIVO	51.864.672

Conto Economico

Descrizione	Esercizio 31/12/2013
VALORE DELLA PRODUZIONE	47.533.331
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	46.911.478
COSTI DELLA PRODUZIONE	(44.325.264)
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	3.208.067

Descrizione	Esercizio 31/12/2013
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)	1.245.916
IMPOSTE SUL REDDITO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE	(711.231)
UTILE (PERDITE) DELL'ESERCIZIO	534.685

Il risultato positivo conseguito nell'esercizio è il frutto delle continue correzioni sulla gestione dell'attività sociale che il Consiglio di Amministrazione ha messo in atto in conseguenza dei ripetuti tagli alle spese da parte della Pubblica Amministrazione.

Nel caso concreto, purtroppo, qualsiasi riduzione di ricavo si ripercuote automaticamente sul costo del lavoro dei soci.

Inoltre a seguito dell'incorporazione della Pomezia Servizi Srl, il disavanzo da fusione è stato in parte attribuito all'immobile mentre la perdita da fusione generata dal minor valore attuale dell'immobile incorporato rispetto ai valori di mercato del periodo ante crisi è stata correttamente spesa, dal Consiglio di Amministrazione, nell'esercizio.

La valutazione dell'immobile è stata effettuata da un esperto con un'apposita perizia ed il valore preso a base per l'iscrizione in bilancio è prudentemente inferiore a quello periziato.

Attività svolte dal Collegio Sindacale nel corso dell'esercizio

Nel corso dell'esercizio in esame abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto sociale e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Nello specifico del nostro operato Vi riferiamo quanto segue:

- abbiamo ottenuto dall'Organo amministrativo, con periodicità trimestrale, informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate e poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o tali da compromettere la totalità del patrimonio sociale.
- attraverso la raccolta di informazioni operata presso i responsabili della funzione organizzativa, abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile, constatandone il suo concreto funzionamento.
Le criticità emerse lo scorso esercizio ed evidenziate nella relazione accompagnatoria del bilancio sono in massima parte risolte pur nel rispetto della prerogativa propria della cooperativa di essere un'impresa mutualistica sociale.
- non abbiamo rilevato l'esistenza di operazioni atipiche o inusuali.
- abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni dell'Organo Amministrativo, tutte svoltesi nel rispetto delle norme statutarie e legislative che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo Statuto sociale, e non sono tali da compromettere la perdita del capitale sociale.

- Per quanto sopra evidenziato il Collegio ritiene che l'esercizio sociale presenti, nel complesso, risultati apprezzabili come già affermato, soprattutto in considerazione della grave crisi che colpisce l'economia mondiale.

Informativa sul Bilancio d'Esercizio

Approfondendo l'esame del Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2013, Vi riferiamo quanto segue:

- ai sensi dell'art. 2426 n. 5 del Codice Civile, il Collegio Sindacale attesta che non sono stati iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale costi di impianto e ampliamento.
- ai sensi dell'art. 2426 n. 5 del Codice Civile, il Collegio sindacale attesta che non sono stati iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale costi di ricerca, sviluppo e di pubblicità.
- ai sensi dell'art. 2426 n. 6 del Codice Civile, il Collegio sindacale attesta che non sono stati iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale costi di avviamento.
- abbiamo vigilato sulla conformità dello stesso alla legge, sia per quanto riguarda la sua struttura sia in riferimento ai contenuti non esclusivamente formali.
- abbiamo verificato altresì l'osservanza della legge in relazione alla predisposizione delle Relazione sulla gestione.
- nel procedimento di stesura del bilancio l'Organo amministrativo non si è avvalso della disposizione di cui all'art. 2423, c. 4 del Codice Civile per quanto riguarda le deroghe concesse nella redazione dello stesso.
- il bilancio è conforme ai fatti aziendali ed alle informazioni di cui siamo venuti a conoscenza nello svolgimento delle nostre funzioni.
- attestiamo peraltro di aver adempiuto alla verifica dei criteri di valutazione previsti di cui all'art. 2426 del Codice Civile e di aver sempre indirizzato la propria opera di vigilanza nell'ottica della conservazione dell'integrità del patrimonio sociale.

Nella nota integrativa sono state fornite le informazioni richieste dall'art. 2513 del Codice civile per documentare la condizione di prevalenza prevista dall'art 2512 del Codice civile per le cooperative a mutualità prevalente.

Si attesta che la Relazione sulla gestione rispetta il contenuto obbligatorio ai sensi dell'articolo 2428 del Codice civile, corrispondendo con i dati e le risultanze del bilancio, fornendo un quadro completo e chiaro della situazione aziendale compresi i fattori di rischio e l'incertezza a cui è esposta la cooperativa.

Si attesta inoltre che, ai sensi dell'art. 2545 del c.c., nella Relazione sulla gestione, alla quale si rimanda, gli amministratori indicano, altresì, le attività svolte dalla cooperativa ed i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento degli scopi mutualistici. A tal proposito, il

Collegio sindacale ritiene che tutte le attività concretamente messe in atto rispecchiano a pieno l'oggetto sociale e costituiscono la prevalenza dell'attività dell'impresa; mentre i criteri seguiti sono conformi a quanto prescritto dall'articolo 2 della Legge n. 59/92.

Conclusioni

Al termine di questa nostra relazione vogliamo rassicurarVi che la nostra iniziativa è sempre stata rivolta a salvaguardare la struttura cooperativa e conseguentemente l'attività lavorativa dei soci.

In considerazione di quanto evidenziato e tenendo conto delle informazioni ricevute dalla società, nulla osta all'approvazione da parte dell'assemblea del Bilancio chiuso al 31/12/2013, così come formulato dall'Organo Amministrativo.

Non sussistono peraltro osservazioni in merito alla proposta dell'Organo Amministrativo circa la destinazione del risultato d'esercizio.

Relazione all'assemblea dei soci ai sensi dell'art. 14 D.Lgs. 39/2010 - Attività di controllo contabile

Abbiamo svolto la revisione contabile del progetto di bilancio chiuso al 31/12/2013.

La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della società; è nostra invece la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile. Tale giudizio è infatti il frutto dell'articolata attività di revisione contabile, la quale si estrinseca nel compimento di più fasi successive tra le quali l'ultima è proprio l'emissione del giudizio sul bilancio e sulla sua attendibilità.

Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione contabile. In conformità agli stessi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il Bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi o se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione legale dei conti è stato svolto in modo coerente con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo. Il procedimento di revisione ha compreso l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel Bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori.

Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del presente giudizio professionale.

Sulla base dei controlli espletati e degli accertamenti eseguiti rileviamo, in via preliminare, che il progetto di bilancio sottoposto alle Vostre deliberazioni corrisponde alle risultanze della contabilità sociale e che, per quanto riguarda la forma e il contenuto, gli schemi di Stato patrimoniale e di Conto economico sono stati redatti nel rispetto della vigente normativa e con l'applicazione dei criteri esposti dall'Organo Amministrativo.

Inoltre il presente bilancio è stato sottoposto alla certificazione, per obbligo di legge, da parte della società di revisione e certificazione incaricata, il cui giudizio è contenuto nel documento allegato.

La Nota integrativa, nel rispetto dell'art. 2427 del Codice Civile, contiene informazioni sui criteri di valutazione e dettagliate informazioni sulle voci di bilancio.

In particolare, del nostro operato Vi riferiamo quanto segue:

- in base agli elementi acquisiti in corso d'anno possiamo affermare che nella stesura del bilancio sono stati rispettati i principi di redazione stabiliti dal Codice Civile, ed in particolare il principio della prudenza nelle valutazioni ed il principio di competenza economica.
- i libri ed i registri societari messi a nostra disposizione ed analizzati durante le verifiche periodiche sono stati tenuti secondo quanto previsto dalla normativa vigente; dalla verifica degli stessi abbiamo constatato la regolare tenuta della contabilità sociale, nonché la corretta rilevazione delle scritture contabili e dei fatti caratterizzanti la gestione.
- i criteri adottati nella formazione del progetto di bilancio ed esposti nella Nota integrativa risultano conformi alle prescrizioni di cui all'art. 2423 del Codice Civile e pertanto consentono di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica della società.
- Vi possiamo confermare che non si sono verificati casi eccezionali che imponessero di disapplicare singole norme di legge in ordine alla rappresentazione veritiera e corretta del bilancio (art. 2423, 4° comma, del Codice Civile) o in ordine ai criteri di valutazione (art. 2423-bis, ultimo comma, del Codice Civile).
- in base agli elementi acquisiti e ai controlli effettuati possiamo affermare che sussiste il presupposto della continuità aziendale.

Per quanto sopra rappresentato, a nostro giudizio, il progetto di bilancio dell'esercizio in esame nel suo complesso è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico della società, in conformità alle norme ed ai principi contabili adottati per la formazione del bilancio.

In conformità a quanto richiesto dalla legge, abbiamo verificato la coerenza delle informazioni fornite nella relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio.

Nell'invitarvi a deliberare la destinazione dell'utile dell'esercizio così come proposto dall'Organo Amministrativo, ai sensi del 2° comma dell'art. 2545-ter, Vi rammentiamo che, in conformità a quanto disposto dall'art. 3 delle Legge 28/99, le riserve utilizzate per la copertura delle perdite degli esercizi precedenti dovranno essere ricostituite prima di poter procedere alla distribuzione degli utili.

IL COLLEGIO SINDACALE

Il Presidente del Collegio Sindacale **PANGRAZI ALBERTO**

Il Sindaco effettivo **FAZIO FRANCESCO**

Il Sindaco effettivo **MASSA GIUSEPPE**

